

VareseNews

Cocaina nei sex toys, al via il processo ad un narcos del savonese

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2016



E' iniziato al tribunale di Busto Arsizio nei giorni scorsi il processo al **trafficante di cocaina** che si faceva spedire la sostanza stupefacente dalla Spagna all'interno di **scatole piene di giochi erotici**. Davide M., savonese, era stato pizzicato nell'agosto del 2015 grazie ad una classica consegna controllata da parte della Guardia di Finanza.

Per superare i controlli nell'aeroporto varesotto ha pensato di sviare l'attenzione di finanzieri e Agenzia delle Dogane con un metodo tra i più originali nella sterminata fantasia dei narcotrafficienti che provano ogni giorno a far entrare droga sul territorio nazionale.

I militari delle Fiamme Gialle di Malpensa utilizzano questo metodo per risalire al destinatario del pacco e arrestare il destinatario che viveva nella città ligure. Il plico era destinato ad un bar ma l'utenza telefonica associata alla spedizione sarebbe riconducibile all'imputato che – non vedendolo arrivare nei tempi previsti – aveva anche chiamato il corriere per sapere a che punto fosse la consegna.

Insieme ad un complice, processato a Savona, Davide M. aveva messo in piedi un traffico piuttosto consistente di polvere bianca destinata ai consumatori della zona. Nel pacco al centro del processo – oltre ad una serie di strumenti per il piacere sessuale – c'erano, infatti, 557 grammi di cocaina.

Nella prima udienza sono stati sentiti il finanziere che ha intercettato il pacco all'aeroporto, l'ispettore Claudio Saettone della squadra mobile di Savona e la dipendente del bar dove il pacco è stato

consegnato.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it